

Chapter 11 per BioAmber

Il produttore canadese di acido succinico biobased procederà ad una ristrutturazione finanziaria sotto il controllo di un trustee.

7 maggio 2018 08:05



BioAmber, società canadese attiva nella produzione di materiali biobased mediante fermentazione catalitica, ha attivato in Nord America le procedure per l'amministrazione controllata nell'ottica di procedere ad una ristrutturazione finanziaria senza rischiare procedimenti di fallimento intentati dai creditori.

A questo proposito ha chiesto volontariamente l'applicazione della procedura Chapter 11 della legge fallimentare statunitense e ha sottoposto una proposta di ristrutturazione finanziaria, secondo quanto previsto dal Bankruptcy and Insolvency Act canadese, per le società BioAmber Sarnia e BioAmber Canada. In questa fase sarà assistita dalla società di consulenza PricewaterhouseCoopers, che opererà da trustee.

L'obiettivo, fa sapere BioAmber, è rafforzare la salute finanziaria e consolidare le prospettive di business a lungo termine. Ritiene infatti che l'attivazione di queste procedure sia il modo migliore per proteggere gli interessi di tutte le parti interessate e facilitare la rinegoziazione del debito e il reperimento dei fondi necessari per continuare le operazioni. Se il piano fallirà, la società sarebbe costretta a dichiarare fallimento, cessando la produzione e mettendo in vendita gli assets.

BioAmber ha avviato tre anni fa a Sarnia, in Canada, un impianto per acido succinico biobased con una capacità di 30mila tonnellate annue. Questo intermedio è utilizzato nella produzione di plastiche, vernici, tessuti e rivestimenti, false pelli e come ingrediente nei prodotti per la cura della persona.

